

LA TROUPE AL LAVORO

# Spot della Beghelli girato a Celle: «Meglio di Camogli»

Verrà trasmesso su tutte le reti televisive nazionali  
Il sindaco: ottima pubblicità alla vigilia della stagione

**CELLE LIGURE.** Celle meglio di Albissola, Sestri Levante e Camogli. Luca Beghelli, direttore marketing della Beghelli e figlio di Gian Pietro fondatore dell'omonima azienda, ieri era a Celle per seguire le riprese dello spot dedicato a un sistema di illuminazione pubblica a risparmio energetico. In primo piano, oltre alla passeggiata della cittadina, la banda Mordegli e una cinquantina di comparse scelte tra gli abitanti di Celle.

La scelta della Beghelli, insieme a quelle di molte altre aziende italiane e straniere, vede le cittadine della costa e dell'entroterra savonese diventare location sempre più ambite per la realizzazione spot pubblicitari.

«La scelta di Celle è stata quasi casuale - dice Luca Beghelli mentre segue attentamente il montaggio del set - Dopo una scrematura di varie località liguri che andavano da Laigueglia a Porto Venere la casa di produzione ha selezionato Albissola, Sestri, Camogli e Celle. Quest'ultima, e in particolare questa parte della passeggiata con il molo, ci è sembrata la location ideale dove girare uno spot che prevede un tramonto sul mare. Inoltre l'amministrazione comunale si è dimostrata sensibile alla questione ambientale ed ha varato un progetto pilota di illuminazione a risparmio energetico».

Il filmato pubblicitario, ideato dall'agenzia Max Information e realizzato dalla casa di produzione ITC Tools, andrà in onda il 12 aprile sulle reti nazionali Rai, Mediaset e su Sky.



Luca Beghelli assiste al montaggio del set sulla passeggiata di Celle

Protagonisti è l'attore milanese Luca Faletti che interpreta il sindaco della cittadina dove, passeggiando al tramonto, vede accendersi i lampioni a risparmio energetico e alimentati a energia solare della Beghelli.

«Credo che la scelta della Beghelli sia da attribuire al fatto che il nostro comune sia sempre stato molto sensibile al tema ambientale» dice il sindaco Remo Zunino. «Unico neo i lampioni cittadini accesi ieri in pieno giorno. «È una cosa indipendente dalla nostra volontà - si difende il sindaco - l'altra sera una

burrasca ha fatto saltare qualcosa nel sistema d'illuminazione pubblica e l'Enel sta provvedendo ad individuare il guasto».

Lo spot è una buona pubblicità per Celle soprattutto in prossimità dell'inizio della stagione balneare e può diventare una buona opportunità per l'amministrazione comunale. «Parlerò con calma con il sindaco Beghelli - dice il sindaco Zunino - e ne approfitterò magari per chiedere qualche sponsorizzazione per le prossime manifestazioni».

ELENA ROMANATO

COMPARSE

CINQUANTA SAVONESI IN VIDEO

IL CASTING per le comparse che appaiono nel nuovo spot della Beghelli è stato affidato all'associazione Starfilm Liguria di Giuseppe Ciccone e Francesca Gigliotti con sede in via Quarda Superiore a Savona.

Al casting, che ha avuto luogo martedì scorso, hanno partecipano oltre 200 persone con la vocazione delle comparse. Tra queste ne sono state selezionate cinquanta, tutte di Savona e dintorni.

I loro nomi sono: Francesca Gigliotti, Giuseppe Ciccone, Marisa Teresa Contini, Adriana Gattellaro, Elga Santo, Anna Fresi, Magda Poggi, Mario Pistone, Pietro Ghersi, Sergio Tradito, Giuseppe Lucido, Luciano Mantero, Marcello Bigongiali, Angelo Gaibazzi, Mario Giacchino, Giovanni Battista Marengo, Luciano Molinari, Maria Angela Romoli, Loretta Lieto, Liana Sogno, Maria Carmela De Lorenzo, Giuseppe Cammarata, Roberto Cadoni, Anna Maria Garofalo, Francesco Cubeddu, Laura Parodi, Barbara Raina, Serena Gallelli, Sara Oddera, Annalisa Urbini, Silvia Sibilio, Paolo Ivaldi, Alessio Novellino, Salvatore Ruggeri, Serafino Latella, Paolo Delfino, Fabrizio Ivaldi, Maddalena Ferrari, Gaia Ciccone, Luca Rossi, Stefano Bruno, Simone Venditti, Stefano Viano, Raffaella Sibilio, Davide Dugolin, Lucia Di Guida, Davide Ingargiola, Giada Stampone, M. Gemma Siri, Maria Rosa Gaibazzi, Sara De Lorenzo e Leo Nazzario.

«Ai nostri provini si presentano sempre più persone - dice Giuseppe Ciccone della StarFilm - segno che alla gente piace comparire in televisione. Questo è un lavoro che può essere fatto part-time, divertente, a contatto col mondo dello spettacolo e che permette di guadagnare qualcosa. Il nostro archivio è arrivato ad avere ormai i nominativi di 1.500 persone».

E.R.

VADO, SENTENZA CIVILE DOPO 13 ANNI

## Paralizzato dopo una caduta «Fu anche colpa del Comune»

**Durante una partita andò a prendere il pallone finito tra i rovi: cadde in un buco non protetto. Non camminò più**

**SAVONA.** Tredici anni di battaglie legali, tredici anni di sofferenze, di sedia a rotelle, «di attesa di una telefonata da parte dei responsabili del comune di Vado per sapere almeno come sto», di processi (civili) e archiviazioni nel penale. Tredici anni per arrivare al primo parziale successo giudiziario davanti alla corte d'Appello civile di Genova.

La prima sezione presieduta da Maria Teresa Bonavia ha infatti parzialmente accolto l'appello presentato da Maurizio Rapetto e dai suoi genitori (Giulio Rapetto e Michelina Marafioti) dichiarando responsabile «dell'infortunio il comune di Vado Ligure al cinquanta per cento» con la vittima dell'incidente.

Tutto nasce la sera del primo dicembre 1996. «Ero andato a giocare a pallone con alcuni amici al campo di Segno, proprio sotto la cava» racconta Maurizio che da quel giorno vive inchiodato su una sedia a rotelle. «Un amico tira in porta e il pallone finisce fuori dalla rete. Abbandono la porta per andare a recuperarlo, ci sono dei rovi, non c'è rete di protezione e all'improvviso cade nel torrente sottostante...». Un volo di 7-8 metri per Maurizio Rapetto che resta paralizzato. Da quel momento comincia un'autentica odissea per il panettiere, all'ora trentunenne. Ricovero a Santa Corona, trasferimento all'ospedale di Forlì: tutto inutile. Le gambe non ne vogliono sapere di riprendere a muoversi. «Purtroppo quello di Rapetto era il quarto infortunio verificatosi in quel punto - commenta l'avvocato Lionella Scorza che assiste

l'uomo - e nessuno ha mosso un dito. Tra i feriti anche un vigile del fuoco: tutti hanno citato in causa il comune di Vado Ligure, ma senza mai ottenere nulla».

A livello di procedimento penale anche Maurizio Rapetto ha subito una sconfitta. L'inchiesta avviata nei confronti dell'allora sindaco di Vado, Roberto Peluffo, venne archiviata ed anche il procedimento civile in prima istanza puntò l'attenzione sull'imprudenza del giovane. Di differente opinione la corte d'Appello che ha evidenziato come «l'imprudenza del giovane Rapetto non costituisce una causa autonoma tale da escludere la responsabilità del Comune per l'accaduto, consistente nel non aver adeguatamente segnalato il pericolo ed

impedito l'accesso alla strada pubblica con idonea recinzione». Nella motivazione depositata qualche settimana fa la corte puntualizza «come l'evento non si sarebbe verificato se le precauzioni fossero state adottate». Il fatto poi che in quell'area si fossero registrati in precedenza altri tre infortuni «fa sì che sindaco e dipendenti comunali fossero consapevoli della situazione, al punto da fargli tentare l'accreditamento della tesi che ci fosse una rete regolarmente mantenuta».

Nonostante il parziale successo giudiziario, l'odissea di Maurizio non sembra ancora terminata. E per arrivare all'atteso risarcimento (la richiesta era stata di tre miliardi per un'invalidità totale) bisognerà attendere ancora un paio d'anni «con una causa per la detenzione del quantum». E a maggio è già stata fissata la perizia con il ctu per la valutazione del danno. L'ingiustizia più grave è attendere 13 anni per un processo» conclude l'avvocato.

GIOVANNI CIOLINA  
ciolina@ilsecoloxix.it



Il municipio di Vado



## bottegadelmaterasso

*Il primo negozio specializzato nel dormire sano!*

**MATERASSI**

- Materassi in 100% lattice
- Materassi a molle
- Materassi a molle indipendenti
- Materassi Tempur in visco-elastico

**RETI/SUPPORTI**

- Telaio in acciaio
- Telaio in legno

**LETTI**

- Letti imbottiti
- Letti in ferro battuto
- Letti in legno

**DIVANI**

- Divani letto

**POLTRONE**

- Poltrone relax

**GUANCIALI**

- Guanciali in 100% lattice
- Guanciali Tempur in visco-elastico
- Guanciali in fibra

**ACCESSORI**

- Coprimaterassi
- Copirete

 Pagamenti personalizzati

 Preventivi gratuiti e rilevamento misure a casa vostra

 Ritiriamo alla consegna del nuovo il vostro usato

 Consegna a domicilio








Savona · C.so Vittorio Veneto, 126r · Tel./fax 019.8386443  
[info@bottegadelmaterasso.com](mailto:info@bottegadelmaterasso.com)  
**AMPIA SALA PROVE E OLTRE 150 m<sup>2</sup> DI ESPOSIZIONE**